

CLINICAL RISK MANAGEMENT

Strutture sociosanitarie e sanitarie: punti di contatto e differenze nell'applicazione dei processi di Gestione del Rischio

Abstract / Sintesi dei contenuti

Ogni struttura sanitaria e socio-sanitaria deve ricercare, insieme all'efficienza e all'efficacia delle prestazioni erogate, anche la sicurezza del servizio offerto.

Infatti, se il paziente che richiede assistenza riscontra un danno dall'atto sanitario, si verifica il fallimento, non solo della singola prestazione, ma dell'intero sistema che viene meno alla sua missione.

Affinché l'organizzazione sanitaria garantisca cure di qualità è quindi necessario implementare dei sistemi per la gestione del "rischio", quest'ultimo inteso come la condizione o evento potenziale che può modificare l'esito atteso del processo e comportare perdite o danni per l'azienda e per le persone coinvolte.

Il Risk Management, letteralmente "Gestione del Rischio", è l'insieme degli strumenti, dei metodi e delle azioni mediante cui si misura o si stima il rischio e, successivamente, si sviluppano strategie per governarlo.

L'introduzione di una metodologia logica e sistematica che consenta, attraverso step successivi, di identificare, valutare, comunicare, eliminare e monitorare i rischi associati a qualsiasi attività sanitaria, può e deve essere promossa con una "cultura del rischio", fondata sulla convinzione che gli errori rappresentano, se adeguatamente analizzati, preziose opportunità di apprendimento e di miglioramento.

Negli ultimi decenni si sono verificati in Italia profondi cambiamenti che hanno inciso sulla domanda dei servizi, sempre più complessa e articolata.

In tale contesto, reso ancora più complesso dalla crisi economica, è emersa la necessità di ripensare il sistema sanitario e sociosanitario e, di riflesso, il ruolo del management in termini di competenze e capacità innovative.

L'obiettivo principale è rispondere ai bisogni di cura e assistenza dei pazienti, attraverso prestazioni efficaci, sicure e di qualità e, per tale ragione, la gestione del rischio clinico diventa un patrimonio culturale che deve essere condiviso da tutti gli attori coinvolti e a tutti i livelli (direzione, professionisti sanitari e sociosanitari, personale amministrativo), in quanto permette di attuare strategie in grado di ridurre l'incidenza di eventi avversi nell'esercizio professionale.

Obiettivi Formativi

- Fornire un quadro completo circa l'evoluzione del diritto alla tutela della salute e il diritto all'assistenza, prestando particolare attenzione agli aspetti di criticità attinenti la tematica del consenso informato e della consapevolezza alle cure, nonché all'aspetto strettamente connesso della trasparenza.*
- Effettuare una panoramica sul tema del Clinical Risk Management, approfondendo i motivi per i quali si affaccia sulla scena italiana come tematica di grande attualità.*
- Fornire gli strumenti necessari per comprendere una metodologia che può essere adattata con efficacia al settore sociosanitario.*
- Portare a conoscenza degli operatori del settore sanitario e sociosanitario l'esperienza maturata all'interno dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) e le innovazioni brevettate sul tema del Clinical Risk Management.*
- Proporre dei percorsi ripetibili volti ad adattare il Modello IEO alle strutture sociosanitarie.*

DESTINATARI

Direttori di Aziende Ospedaliere, strutture sanitarie e strutture sociosanitarie.

Professionisti medici, infermieristici sanitari e sociosanitari, Direttori e personale amministrativo,

Operatori professionali settori sanitario e sociosanitario.

PROGRAMMA

Evoluzione del diritto alla tutela della salute, dalla Costituzione all'attuale scenario socioeconomico

- Il concetto di diritto alla tutela della salute.
- Natura giuridica e contenuto del diritto alla tutela della salute.
- Il consenso informato e la consapevolezza giuridica delle cure:
 - il tema del consenso informato e la responsabilità medica derivante;
 - l'evoluzione giurisprudenziale e punto di arrivo in tema di consenso informato;
 - il consenso informato in RSA;
 - l'ipotesi particolare delle misure di contenzione.
- Trasparenza e comunicazione: tra diritto del paziente e della famiglia e tutela del personale sanitario.
- La garanzia del diritto alla tutela della salute nel contesto attuale.
Il problema delle risorse del sistema e la garanzia delle risposte ai bisogni.

Il Clinical Risk Management

- Definizione ed evoluzione del concetto di Risk Management.
- Il processo di gestione del rischio clinico.
- L'evoluzione delle politiche nazionali e regionali.
- Strutture sociosanitarie e strutture sanitarie: punti di contatto e differenze nell'applicazione dei processi di Risk Management.

Applicazione pratica del Clinical Risk Management: il caso IEO.

- Il decalogo in IEO: il processo di gestione del rischio:
 - valutazione e riduzione sistematica del rischio;
 - coordinamento e integrazione delle diverse competenze e funzioni aziendali;
 - rilevazione degli eventi avversi;
 - misurazione sistematica e integrata degli eventi avversi, dei contenziosi, dei reclami e delle non conformità in generale e monitoraggio dei processi critici;
 - analisi intensiva degli eventi sentinella e dei near miss;
 - riprogettazione proattiva dei processi critici;
 - integrazione con il Piano Qualità e le iniziative di miglioramento;
 - implementazione delle "Best Safety Practices";
 - apprendimento continuo, sia a livello individuale che dell'intera organizzazione;
 - promozione di una cultura di prevenzione del rischio basata sulla Trasparenza, sul Confronto e sulla Collaborazione con altre organizzazioni e industrie leader nella promozione della sicurezza.
- Healthcare Risk Management e Clinical Governance: il Modello IEO (brevetto n. ____).
- Aree e indicatori:
 - Area 1 (Percezione Esterna);
 - Area 2 (Percezione Interna);
 - Area 3 (Sicurezza dei pazienti e dei professionisti);
 - Area 4 (Formazione e Sviluppo);
 - Area 5 (Outcome clinico).

DOCENTI

Luca Degani, Avvocato Cassazionista. Docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e presso la Libera Università Carlo Cattaneo di Castellanza

Andrea Lopez, Consulente Legale

Oliviero Rinaldi, Direttore Sanitario Istituto Europeo di Oncologia

Massimo Monturano, Responsabile Patient Safety e Clinical Risk Management presso Istituto Europeo di Oncologia.

ORARI DI SVOLGIMENTO

ore 9.00 – 13.00 – 14.30 – 18.30

(ore 8.30 – Registrazione partecipanti)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 165 iva compresa

La quota comprende accesso alla sala lavori, materiale didattico e coffee break